

U.O. GASTROENTEROLOGIA

MODULO DI INFORMAZIONE E CONSENSO INFORMATO

ECOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA

Modulo di Informazione

Che cos'è?

L'ecoendoscopia è una metodica endoscopica che unisce la possibilità di valutare la superficie della parete di organi dell'apparato digerente con l'esplorazione degli strati più profondi della stessa e le regioni limitrofe, grazie alla presenza di una sonda ecografica sulla punta dell'endoscopio.

Le indicazioni alla metodica sono:

- Diagnosi e stadiazione delle neoplasie del pancreas, esofago, stomaco, duodeno e retto
- Diagnosi delle lesioni mediastiniche e stadiazione delle neoplasie polmonari
- Valutazione delle neoplasie superficiali per eventuale asportazione endoscopica
- Diagnosi delle malattie infiammatorie del pancreas e delle patologia della via biliare principale
- Diagnosi differenziale delle lesioni sottomucose
- Valutazione dell'endometriosi
- Esecuzione di manovre operative, come drenaggio di pseudo-cisti, neurolisi del plesso celiaco, etc...

Come si svolge?

La procedura richiede un digiuno di almeno 6 ore. Dura circa 30-60 minuti.

Nel caso di procedure diagnostiche si effettua in regime ambulatoriale e mediante somministrazione di una sedazione cosciente per via endovenosa con benzodiazepine e petidina o anche sedazione profonda in casi selezionati (in tal caso con assistenza anestesiológica e previa esecuzione di accertamenti in regime ambulatoriale).

In caso di procedura operativa può essere necessario il regime di ricovero ordinario o day-hospital e l'assistenza anestesiológica.

In caso di necessità di eseguire biopsie di lesioni peri-rettali o mediastiniche, cisti pancreatiche, ed in altri situazioni particolari potrà essere effettuata una profilassi antibiotica ad ampio spettro per prevenire complicanze infettive, che verrà poi proseguita nei giorni successivi a domicilio.

A fine procedura il paziente verrà trattenuto per 1-2 ore in osservazione e successivamente dimesso, potendo alimentarsi da subito senza controindicazioni. Nelle prime ore dopo la procedura sarà possibile riferire dolore, in genere lievi, in regione faringo-esofagea e addominale solitamente. In caso di persistenza oltre le 24 ore è utile contattare il Servizio di Endoscopia (031-324146).

Quali possibili complicanze?

L'eco-endoscopia diagnostica è una metodica che raramente si associa a possibili complicanze (1-2%), sovrapponibili a quelle di una normale gastroscopia.

In caso di procedure operative, la complicanza più frequente è l'emorragia, che può accadere in corso di biopsia, e che risulta in genere auto-limitantesi. Un'altra possibile complicanza correlata all'esecuzione di biopsie, ancor più rara rispetto alla precedente (1/1000), è la pancreatite acuta. I rischi di infezioni sono limitati e si prevencono, come già detto, con un'antibioticoterapia. Il rischio di disseminazione di cellule tumorali durante l'esecuzione di biopsie è considerato trascurabile.

Negli ultimi anni il numero delle procedure eseguite e la loro complessità è risultata in incremento:

- 2016: 245 procedure
- 2017: 329 procedure
- 2018: 383 procedure
- 2019: 386 procedure

I tassi di complicità (sanguinamento, pancreatite) sono risultati in linea con quanto riportato in letteratura

Prescrizioni particolari

E' importante segnalare l'eventuale terapia con farmaci anti-coagulanti o anti-aggreganti, che andrà sospesa con modalità e tempistiche da richiedere specificatamente al Servizio di Endoscopia.

Si ricorda di segnalare prima della procedura eventuali allergie a farmaci, in particolare ad antibiotici.